IN LIBRERIA DA SETTEMBRE 2019

ANALISI CRIMINOLOGICA E INVESTIGATIVA DELL'OMICIDIO DI SIMONETTA CESARONI

ORARIO DELLA MORTE:
16.45
OPPURE
18.00

SANGUE DELL'ASSASSINO GRUPPO A:
DQALFA 4/4
OPPURE
DQALFA 1.2/4

Collana: Ombre - NUMBERS OF CRIME
Formato: 14x21
Pagine: 240 circa
Prezzo: 14,50 euro
ISBN: 978-88-99290-94-8

PONTE SISTO

Edizioni Ponte Sisto
Via delle Zoccolette, 25 - Roma - 06.6868444 r.a.
info@edizionipontesisto.it - www.edizionipontesisto.it

CARMELO LAVORINO

PREFAZIONE DI
ROBERTO FAENZA

ONE VIA POMA
INGANNO STRUTTURALE

Via Poma è il cold case più intrigante della cronaca giudiziaria e nera degli ultimi tren'anni: è il "giallo dei gialli" italiani, superato per mistero, intrighi, interrogativi e piste aperte e mai risolte soltanto dai delitti del Mostro di Firenze.
È il 7 agosto del 1990: in un edificio di Roma Prati, in via Poma, lavora come segretaria part-time la ventenne Simonetta Cesaroni. È entrata in ufficio verso le 16, sarà rinvenuta cadavere alle 23:20, quasi nuda, trafitta con 29 colpi d'arma bianca al petto, al viso, al ventre ed all'inguine. Scattano le indagini che, dopo circa 30 anni, non hanno approdato a nulla.
Nasce, così, il giallo di Via Poma, di cui Carmelo Lavorino si è occupato sin dall'inizio come autorevole criminologo e poi consulente di uno degli imputati.
Lavorino propone al lettore un'intrigante e meticolosa analisi investigativa, poliziesca e criminologica, andando oltre il processo contro Raniero Busco l'ex fidanzato di Simonetta, le piste investigative seguite, le ipotesi giornalistiche e le facili apparenze. Lavorino pone il grosso problema del c.d. "inganno strutturale", dimostrando che all'interno dell'inchiesta si è strutturata una malefica accoppiata di comportamenti e di errori, formata da abili attività di depistaggio da parte della combinazione criminale ed assassina, da diversi errori investigativi di metodo, decisionali e congetturali degli inquirenti, dalla distanza che tutti i condomini di via Poma e i colleghi d'ufficio hanno presso con la vittima, come se fosse la "donna invisibile".
Il libro supera i presupposti e le indagini ufficiali, si insinua nel nucleo invisibile e impenetrabile che nasconde l'INGANNO STRUTTURALE, il contenitore segreto degli errori, dei raggiri e degli errori altri che hanno permesso all'assassino di farla franca, ed apre la porta del mistero.

Carmelo Lavorino, all'Albo dei Periti Criminologi del Tribunale Penale di Roma, è fondatore e direttore del CESCRIN (Centro Studi Investigazione Criminale), della rivista Detective & Crime, delle collane "NUMBERS OF CRIME" e "CRIMINOLOGIA INVESTIGATIVA" di Edizioni Ponte Sisto.
Già docente universitario in "Tirocinio sopralluogo e scena del crimine" e in "Protezione delle istituzioni, persone ed eventi" presso l'Università di L'Aquila al Corso di Laurea Scienze dell'Investigazione.
Si è interessato di oltre 200 casi d'omicidio, fra cui i delitti del Mostro di Firenze, di Via Poma, del serial killer Donato Bilancia, di Cogne, di Arce, del piccolo Tommaso Onofri, di morti equivoche, di cold cases, rapine e violenze sessuali.
È specializzato in investigazioni penali, esame ed analisi della scena del crimine e del modus operandi del soggetto ignoto autore del crimine, organizzazione e coordinamento di pools tecnici e investigativi, management dell'investigazione criminale, BPA (Bloodstain Pattern Analysis – Analisi dello schema di formazione delle macchie di sangue).

PONTE SISTO